



ARPEA
AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN
AGRICOLTURA

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO
C.F. 97694170016

DETERMINAZIONE N° 274 - 2020 DEL 27/07/2020

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Decreto Mipaaf n. 10255 del 22 ottobre 2018. Indicazioni per i controlli relativi alle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, forniture e servizi oggetto di contributo.

Il Direttore

Visti

- la D.G.R. n. 16-8331 del 25/01/2019 con la quale è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 5 della legge regionale giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari) e s.m.i., Enrico Zola quale Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)";
- la Circolare interna di ARPEA n. 2477 del 03/04/2020, recante disposizioni sulla redazione delle determinazioni durante l'emergenza Covid 19.

Richiamati:

- Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Reg. CE n. 1698/2005;

- Reg. (UE) n. 1306/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 640/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014 e s.m.i., che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- Reg. (UE) n. 907/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Reg. (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Reg. (UE) n. 2393 del 17 dicembre 2017 europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Legge Regionale 21.06.2002, n.16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale 13.11.06 n. 35 che, all'art 12, ha previsto la trasformazione dell'organismo pagatore regionale - Finpiemonte s.p.a. in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n. 0001003 del 25/01/2008 con il quale l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) viene riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;
- Decreto Ministeriale 10255 del 22 ottobre 2018, avente per oggetto: “Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici”;
- Programma di sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 e s.m.i. e con D.G.R. n. 5-679 dell'11 dicembre 2019;

Richiamati inoltre:

- Determinazione Arpea n. 112 del 03-07-2018 avente ad oggetto “Approvazione check-list di autovalutazione e controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
- Determinazione Arpea n. 113 del 03-07-2018 avente ad oggetto “Approvazione check-list per la verifica e il controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
- Determinazione Arpea n. 152 del 19-09-2018 avente ad oggetto “Approvazione diagramma relativo alle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
- Determinazione Regione Piemonte n. 115 del 08-1-2018 avente ad oggetto “Approvazione diagramma relativo alle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture ai fini dei controlli sui contributi PSR 2014/2020”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2020, n. 19-1504 avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Decreto Mipaaf n. 10255 del 22 ottobre 2018. Presa d’atto dei criteri generali per l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni dal pagamento per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici”

Premesso che i controlli amministrativi relativi alle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture oggetto di contributo da parte del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte sono effettuati tramite le apposite check-list approvate da Arpea e, soprattutto nel caso in cui gli affidamenti risultino numerosi, possono impegnare notevoli risorse in termini di personale dedicato;

- tenuto conto dell’opportunità di adottare disposizioni che forniscano indirizzi per l’utilizzo delle check-list di controllo sulle procedure di gara per appalti pubblici, anche al fine di rendere più efficiente il processo di controllo, ed ottimizzare le risorse per esso impegnate;
- considerata la necessità di mantenere la registrazione dei controlli effettuati;

Visto quindi quanto indicato in premessa, si reputa opportuno adottare le seguenti disposizioni relative all’utilizzo delle check-list di controllo sulle procedure di gara per appalti pubblici;

Tutto ciò premesso e considerato.

DETERMINA

1 Di disporre che, qualora nel corso delle istruttorie di controllo, anche per via del numero di affidamenti ricompresi nelle domande di sostegno, sia onerosa l'attività di compilazione delle check-list per la verifica ed il controllo delle procedure di gara per appalti pubblici, in alternativa alla compilazione delle predette check-list di verifica e controllo si possa:

- verificare l'esatta e puntuale compilazione della check-list di autovalutazione da parte del beneficiario,
- conseguentemente diventa obbligatorio registrare tale attività di verifica sul verbale di istruttoria delle domande di pagamento, inserendo il riferimento degli appalti pubblici controllati e dando puntualmente conto dell'esito dei controlli.

Nel caso in cui si proceda nell'attività istruttoria secondo le modalità di cui ai punti precedenti, si dovrà operare secondo quanto specificato nel diagramma di flusso, allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale.

2 Di pubblicare il presente atto, sul sito web di ARPEA, dandone comunicazione agli OD interessati per il conseguente utilizzo.

Il Direttore
Enrico Zola

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005